



## COMUNICATO STAMPA

### **SINDACATI SU EMERGENZA SANITARIA IN REGIONE: “SERVE INVERTIRE LA ROTTA, NON C'È PIÙ TEMPO DA PERDERE”**

“La gestione dell'emergenza sanitaria in Piemonte presenta numerose lacune. Gli assessori regionali alla Sanità e al Welfare continuano a essere sordi alle nostre richieste. Da settimane chiediamo di mettere in sicurezza, oltre agli operatori sanitari di ospedali e Rsa, anche gli ospiti, in prevalenza anziani e persone fragili di queste strutture. La Sanità regionale, che da troppi anni subisce solo tagli alla rete ospedaliera e al personale, non è riuscita a implementare le reti territoriali, con i risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Serve subito una svolta”. Lo dichiarano i segretari confederali di **Cgil Cisl Uil** Danila **Botta**, Luca **Caretti**, Francesco **Lo Grasso**, anche a nome delle rispettive federazioni di **Funzione Pubblica** e **Medici**.

Il tragico bilancio nella regione, tra le più colpite del Paese dopo la Lombardia, parla di **18mila contagiati**, di circa **2mila morti**. Nelle RSA, si è raggiunto fino a ieri il numero di 450 decessi tra gli anziani non autosufficienti e oltre 400 contagi tra operatori sanitari e socio-sanitari, messi in isolamento fiduciario o ricoverati presso gli ospedali. E, per ora, nulla emerge sulla situazione delle strutture residenziali di disabili e malati psichiatrici. Gli operatori sono al limite delle forze, insufficienti per il livello di prestazioni sanitarie, mentre ancora oggi i tamponi e dispositivi di protezione sono carenti per affrontare adeguatamente la lotta al contagio.

“L'autarchia, con la quale la Giunta Regionale ha affrontato l'emergenza, – concludono i segretari regionali di Cgil Cisl Uil, Danila **Botta**, Luca **Caretti** e Francesco **Lo Grasso** – rifiutando il confronto con le parti sociali, ha prodotto questo risultato negativo che ci preoccupa molto. Si rende quanto mai necessario affidare la guida dell'emergenza a persone altamente competenti per evitare il peggioramento della situazione. Non c'è più tempo da perdere”.

Torino, 16 aprile 2020

CGIL Via Pedrotti, 5 10152 Torino  
CISL Via Sant'Anselmo, 11 10125 Torino  
UIL Via Bologna, 11 10152 Torino

Tel. 011/24421 Fax 011/2442210  
Tel. 011/6548297 Fax 011/6504531  
Tel. 011/ 2417190 Fax 011/2417191